



Al Ministero della Transizione Ecologica
Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità
dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale
CRESS@pec.minambiente.it

e p.c. Alla Soc. ANAS S.p.a.
anas@postacert.stradeanas.it

Comune di Gargnano
protocollo@pec.comune.gargnano.bs.it

Comune di Tignale
protocollo@pec.comune.tignale.bs.it

OGGETTO: **[ID 6086]** Istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e Piano di Utilizzo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017. S.S. 45 bis Gardesana Occidentale - Progetto definitivo delle opere di costruzione della galleria in variante tra il km 86+567 e il km 88+800. Comunicazione ai sensi dell'art. 27, comma 4 del D.Lgs. 152/2006.
Osservazioni in merito alla documentazione depositata.

In riferimento al procedimento indicato in oggetto e a seguito di nota rubricata al nostro prot. n. 6893 del 23/12/2021, con la quale si comunica la procedibilità dell'istanza e la pubblicazione dell'avviso pubblico;

dato atto che, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 152/2006, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del sopra detto avviso, la documentazione è messa a disposizione per la libera visione e chiunque abbia interesse può presentare osservazioni in merito;

ricordato che questo Ente:

- è dotato di Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale dell'Alto Garda Bresciano approvato con D.G.R. 7/13939 del 01/08/2003;
- è gestore dei siti: ZPS IT2070402 "Alto Garda Bresciano", ZSC IT2070015 "Monte Cas-Cima di Corlor", ZSC IT2070016 "Cima Comer", IT2070021 "Valvestino", IT2070022;
- è dotato di Piano di Gestione per la ZPS IT2070402 "Alto Garda Bresciano", approvato con Deliberazione Assembleare n. 3/2011 del 28/01/2011;
- è dotato di Piano di Indirizzo Forestale approvato con D.G.R. di Regione Lombardia n. XI/167 del 29 maggio 2018 e successivi aggiornamenti;

atteso che rispetto alla pianificazione anzi indicata il progetto interessa prevalentemente i seguenti ambiti:

- ✓ Siti Natura 2000:
 - L'intervento non ricade in ZSC gestite da questo Ente;
 - Imbocco sud: esterno alla ZPS IT2070402 "Alto Garda Bresciano";
 - Imbocco nord e Aree di cantiere loc. Prabione: interni alla ZPS IT2070402 "Alto Garda Bresciano". Le aree occupate temporaneamente in fase di cantiere in loc. Prabione interessano habitat individuati nel P.d.G. della ZPS IT2070402 "Alto Garda Bresciano" e riportati nel Formulário Standard della stessa ZPS ovvero habitat 6510 "Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)";
- ✓ Piano di Indirizzo Forestale:
 - In base al PIF vigente sul territorio della Comunità Montana Parco le opere previste all'ingresso sud interessano aree classificate bosco. In base alla trasformabilità il bosco in questione è individuato come non trasformabile. Tuttavia l'intervento rientra, ai sensi dell'art. 23 della NTA, nelle trasformazioni speciali non cartografate realizzabili, ai sensi dell'art. 28 delle stesse NTA, anche nei boschi non trasformabili.



Vista l'entità delle opere, la morfologia del sito e la presunta durata dei lavori, si ritiene necessario individuare una superficie boscata soggetta a trasformazione permanente che tenga in considerazione, oltre all'area occupata dalle infrastrutture, anche l'area di cantiere e della messa in sicurezza dei versanti.

Tale area, desunta con sistema GIS e individuata nell'allegato "A", risulta quantificata in complessivi mq. 2.230,00.

- ✓ Vincolo idrogeologico (art. 7 del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267):
 - Ad eccezione delle aree di cantiere in Loc. Prabione in Comune di Tignale, l'intervento ricade in terreni/boschi sottoposti a vincolo idrogeologico.

Considerato che l'intervento di cui trattasi è opera pubblica di interesse strategico (costruzione galleria su strada di competenza ANAS) la cui realizzazione assume rilevanza di carattere sovralocale;

Visionata la documentazione messa a disposizione sul Vs. sito web e riscontrata l'interferenza delle opere in esame con boschi individuati dal P.I.F. nonché con habitat riportati nei formulari standard dei siti Rete Natura 2000 sopra indicati, si rileva che lo studio di incidenza individua tra le potenziali criticità la sottrazione e la modificazione delle caratteristiche qualitative di habitat e specie floristiche di interesse conservazionistico. Correttamente, la valutazione degli impatti ambientali potenziali è svolta considerando le probabili incidenze determinabili dalle azioni di progetto e dai fattori casuali di impatto. Si riferisce con particolare attenzione alle opere insistenti su habitat e/o formazioni boscate comportanti sottrazione permanente e sottrazione temporanea con previsione di successivo ripristino (opere per la formazione dei due imbocchi della galleria ed ai relativi brevi tratti in trincea di collegamento con la viabilità esistente, allestimento aree di cantiere).

Come meglio precisato nel piano di utilizzo allegato all'istanza, il progetto prevede la formazione di depositi temporanei di terre e rocce da scavo, nonché trattamento di parte di questo materiale, anche in altro sito, ovvero in comune di Tignale, su aree interessate da habitat prativi e/o nelle loro immediate vicinanze. Inoltre, si segnala che la movimentazione delle terre e rocce scavo, compreso il traffico indotto, potrebbero comportare degli impatti sull'intero ambito territoriale coinvolto anche in fase di trasporto.

Non sono meglio indicate le modalità di ripristino della superficie ad habitat sottratti dai depositi temporanei e nemmeno eventuali opere di compensazione.

Alla luce di quanto sopra, non si ritiene di poter escludere a priori possibili incidenze sulle componenti ambientali coinvolte e nemmeno evidenti ricadute sugli habitat tutelati.

Si rimanda all'autorità competente per eventuali precisazioni e per la valutazione di alternative, o se non percorribili, la possibilità di richiedere i seguenti approfondimenti:

- mitigazioni puntuali degli impatti (in fase di cantiere e a regime);
- compensazioni per la sottrazione di suolo e dettaglio circa le modalità di ripristino, riconoscendo anche un deposito cauzionale, da rendere a titolo di garanzie per il ripristino dell'habitat una volta ultimati i lavori;
- utilizzo, per le opere di piantumazione e rinverdimento dei versanti boscati, di specie autoctone adeguate alle formazioni esistenti.

Per quanto riguarda la trasformazione in forma permanente dell'area boscata, questo Ente forestale ha quantificato la monetizzazione per l'intervento compensativo ai sensi dell'art. 30 delle NTA del PIF e della DGR 675/2005 e s.m.i., come indicato nell'allegato "A" che dovrà in ogni caso essere versato prima del rilascio di autorizzazione alla trasformazione del bosco.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Distinti saluti.

arch. Stefania Baronio
Responsabile del Servizio
Urbanistica, Ambiente, Paesaggio e Territorio

ALLEGATO "A"

Parco Alto Garda Bresciano

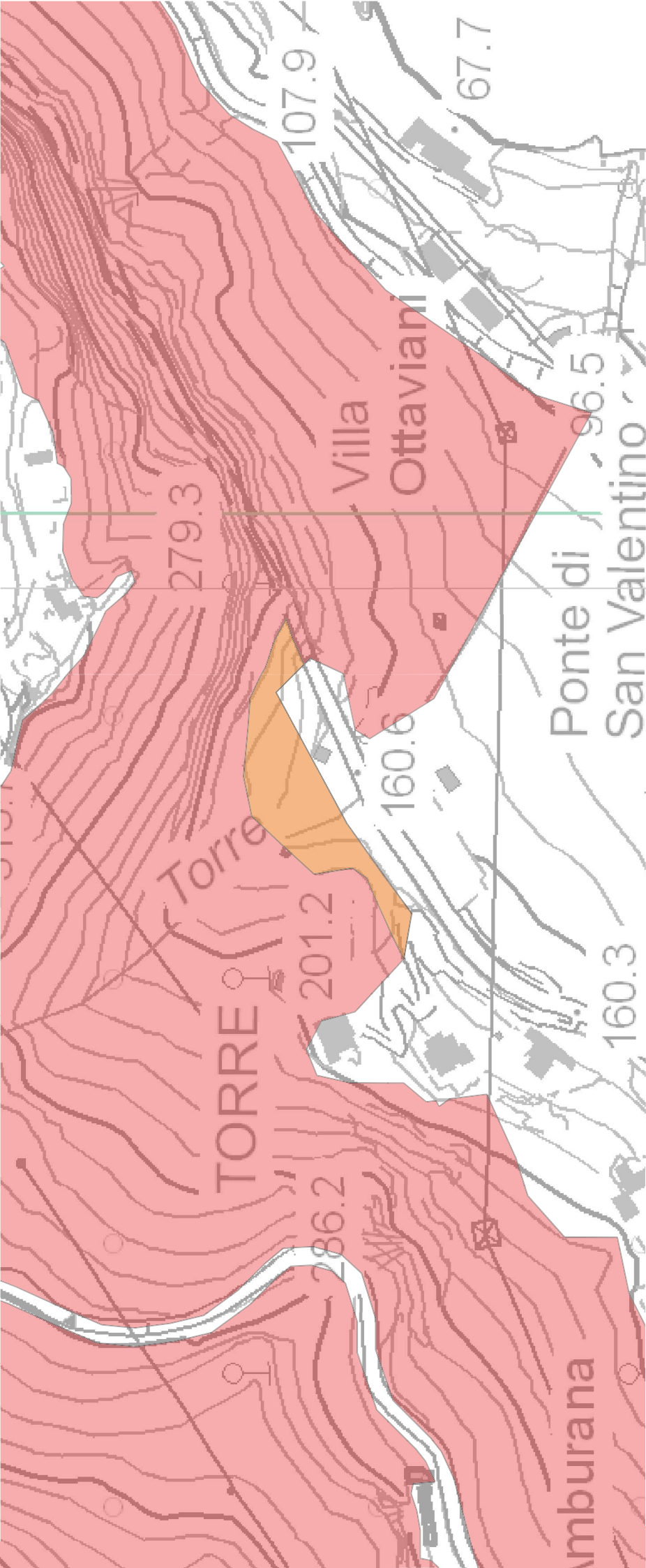


Comunità Montana

Quantificazione monetizzazione intervento compensativo

Gardone Riviera | Gargnano | Limone sul Garda | Magasa | Salò | Tignale | Toscolano Maderno | Tremosine | Valvestino

A	B	C			D	E	F	G
Voci di costo	Superficie (mq.)	Rapporto di compensazione	Art. 31, c. 2 – 2), NTA del PIF interventi in zona a medio svantaggio	Art. 31, c. 2 – 3), NTA del PIF boschi all'interno RN2000	Rapporto di compensazione ponderato	Sup. ragguagliata (mq)	Importo unitario (€/mq.)	Importo totale (€.)
			riduzione	fattore di correzione	***	(=BxD)		(=ExF)
Costo soprassuolo* (€. 2.654/mq.)	2230,00	1:4	10%	0	1:3,6	8028,00	€ 2,6540	€ 21.306,31
Costo suolo** - bosco misto (€. 1,1)	2230,00	1:4	10%	0	1:3,6	8028,00	€ 1,1000	€ 8.830,80
							Totale parziale	€ 30.137,11
Maggiorazione 20% per monetizzazione (= € 30.137,11 x 20%)								€ 6.027,42
Valore a titolo compensativo per trasformazione permanente								€ 36.164,53
Note								
* =costo/mq stabilito con D.d.s. 3 dicembre 2019 - n. 17595 - D.G. Agricoltura Regione Lombardia								
** =valore agricolo medio Regione Agraria N°6 – Bosco misto								
*** =Il rapporto di compensazione di 1:4 è stato ponderato con l'applicazione dei parametri di seguito indicati previsti all'art. 31 delle NTA del PIF: riduzione del 10% per intervento in zone disagiate (svantaggio medio).								



PIF - Bosco non trasformabile

Trasformazione bosco ingresso sud mq. 2230

1:2.000

Allegato "A"